



COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

PROSEGUE LA TRATTATIVA PER IL CONTRATTO FIAT SULLA PARTE 'NORMATIVA'

Dichiarazione di Gianluca Ficco, coordinatore nazionale Uilm del settore auto

"Oggi a Torino, è ripreso il confronto per il rinnovo del Contratto collettivo specifico di lavoro per FCA e CNHI, con un approfondimento sulla parte normativa".

"Più in particolare sono stati discussi quattro temi fondamentali: una riscrittura della parte relativa ai diritti sindacali, ispirata alla collegialità delle rappresentanze elette dai sindacati firmatari, anche nell'apertura della procedura di raffreddamento per l'indizione degli scioperi, che quindi dovrebbe avvenire a livello aziendale su iniziativa della maggioranza dei rappresentanti sindacali eletti; la previsione esplicita di turnistiche a 18, 19 o 20 turni che prevedono il lavoro, in caso di forte salita produttiva, anche al sabato ed alla domenica, naturalmente con riposi compensativi a scorrimento che tengono ferma la durata della settimana lavorativa a 40 ore settimanali; una riforma dell'inquadramento che, almeno per i neoassunti, nelle intenzioni aziendali si dovrebbe articolare in sole tre fasce; la definizione dei meccanismi di applicazione e di erogazione del sistema premiale già concordato per FCA Auto e naturalmente la elaborazione di simili meccanismi retributivi anche per la componentistica (Magnetit Marelli, Teksid, Comau) e per CNH Industrial".

"Si tratta di materie rilevanti e molto delicate, che già dal prossimo incontro previsto per il 13 dovranno essere articolate in testi concreti. C'è la nostra piena condivisione, in particolare, sulla costruzione di un sistema maggiormente partecipativo, ma la collegialità fra le rappresentanze sindacali e la regola della maggioranza nell'assunzione delle decisioni devono servire a cercare la sintesi nella pluralità e non certo a comprimere le libertà sindacali. Infine alcune materie particolarmente complesse, come l'inquadramento, potrebbero richiedere un confronto più lungo rispetto al traguardo, che ci siamo prefissati, di arrivare ad un rinnovo entro maggio e, quindi, potrebbero necessitare di un supplemento di discussione".

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 6 maggio 2015